



COMUNE DI MIRANO  
Provincia di Venezia  
Servizio Segreteria

COPIA

**Delibera N. 28**

TRIBUTI/edb

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria – Seduta Pubblica di I<sup>^</sup> convocazione

**OGGETTO: IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016 - COMPONENTE RIFERITA AI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI**

L'anno **duemilasedici** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore 19.20 nella Sala dell'Auditorium "Madre Teresa di Calcutta" Barchesse di Villa Errera, su convocazione della Presidente del Consiglio avvenuta a mezzo avvisi scritti, debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio dei lavori la Presidente Renata Cibir, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti:

<i>N</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>N</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	PAVANELLO MARIA ROSA	X		10.	BOLDRIN GIOVANNI	X	
2.	BOVO DORA	X		11.	BABATO GIORGIO	X	
3.	PETROLITO GABRIELE	X		12.	PASQUALETTO MARTINA	X	
4.	BRANDOLINO ERICA	X		13.	MARCHIORI MARCO	X	
5.	POLITI TOMMASO	X		14.	MILAN ANTONIO	X	
6.	COLETTI MASSIMO	X		15.	BALLEELLO MARINA		X
7.	ROSTEGHIN FIORENZO	X		16.	DALLA COSTA LUCIO		X
8.	CONTI LUISA	X		17.	SACCON GIAMPIETRO		X
9.	CIBIN RENATA	X					

Presiede: La Presidente del Consiglio Renata Cibir

Partecipa: Il Segretario Generale Silvano Longo.

La Presidente, constatato il numero legale, pone in discussione l'argomento e invita il Consiglio a deliberare in merito.

Assistono alla seduta gli assessori: Tomaello Annamaria, Salviato Giuseppe, Vianello Federico e Zara Cristian.

Scrutatori: Politi Tommaso, Marchiori Marco e Rosteghin Fiorenzo.

\*\*\*\*\*

Il Dirigente dell'Area 1 - dr. Mozzato Maurizio - illustra la proposta: "allora le aliquote Tasi con questo provvedimento vengono mantenute invariate rispetto all'anno scorso. Ricordo soltanto brevemente che la Tasi è interessata dall'abolizione della Tasi sull'abitazione principale, che costituiva gran parte del gettito di questo tributo. Rispetto all'anno 2015 nel quale abbiamo registrato un gettito di due milioni e mezzo, qui ci attestiamo a 375.000 €. Le aliquote rimangono le stesse rispetto al 2015".

*Esce la cons.ra Conti Luisa, ora i componenti del Consiglio Comunale sono 13.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI gli articoli 42 comma 2 e 48 del Decreto Legislativo 267 del 2000 che definiscono gli organi competenti a deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi comunali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296, il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Qualora l'Ente locale non approvi le tariffe e le aliquote entro i termini prefissati sono prorogate di anno in anno quelle vigenti;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, per l'anno 2016, è stato differito al 31/03/2016;

VISTO il decreto ministeriale dell'1/03/2016 che proroga ulteriormente al 30/04/2016 il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2016;

DATO ATTO che entro lo stesso termine sopra indicato possono essere approvate le delibere regolamentari e tariffarie concernenti le entrate locali;

VISTO l'art. 1 comma 26 della Legge 28/12/2015, n. 208 che prevede: "*Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali*

*con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015....La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013, n. 147....;*

RICHIAMATA la Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che ha introdotto diverse modifiche alla disciplina della IUC istituita con la Legge 147/2013, in particolare in materia di TASI, e con effetto dal 01/01/2016; **modifiche evidenziate nel presente atto, con il carattere corsivo;**

VISTO l'art. 1, comma 639 della legge 147 del 27/12/2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, *escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9 (abitazioni di lusso) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;*

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 oggetto delle modifiche introdotte dalla Legge 28/12/2015, n. 208:

- 669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli *e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2 del D.L 201/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;*
- 671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- 677. Il Comune con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e **per il 2015**, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per **gli stessi anni 2014 e 2015**, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art 13 del citato D.L. 201 del 2011;
- *Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015, i comuni possono mantenere, con espressa deliberazione*

*del consiglio comunale, la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 (articolo 1 comma 28 L. 208/2015);*

- 678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni, dalla legge 214/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'aliquota di base (1 per mille). *Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;*
- 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di una autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il **10 e il 30 per cento** dell'ammontare complessivo della TASI, calcolata applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. *Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento relativo all'anno 2015...."*
- 682... il regolamento da adottare ai sensi dell'art 52 del D.Lgs 446 del 1997, per quanto riguarda la TASI... 2) individua i servizi indivisibili e indica analiticamente per ciascuno di tali servizi, i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- 688. ... Il versamento della TASI è eseguito nei termini individuati dall'art. 9, comma 3, del D.Lgs 14/03/2011, n. 23..... Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni (*se previste*) dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360 e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni (*se deliberate*), nonché i regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, *entro il termine perentorio del 14 ottobre* dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informativo;

RICHIAMATO l'art. 1 della L. 208 del 2015 in materia di IMU con cui:

- *viene eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in uso in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli-genitori) (comma 10);*
- *viene introdotta la riduzione del 50% della base imponibile IMU: per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1/-A/8-A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a*

*propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9; il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione... ( comma 10 modifica l'art. 13 comma 3 del D.L. 201/11);*

- *viene introdotta la **riduzione del 25%** dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011 **per gli immobili locati a canone concordato** di cui alla legge 9/12/1998, n. 431 (commi 53 e 54 modificano art. 13 D.L. 201/2011 con aggiunta comma 6 bis);*
- *la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (**imbullonati**), censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo. Gli intestatari catastali degli immobili possono presentare gli atti di aggiornamento ai sensi del decreto del MEF 19/04/1994, n. 701 per la rideterminazione della rendita catastale degli immobili già censiti (commi 21-24);*

DATO ATTO che, come confermato dalla nota prot. 2472 del 29/01/2016 del Ministero delle Finanze, le disposizioni contenute nel comma 10 sopra menzionato, sono applicabili anche alla TASI, in quanto la base imponibile del tributo per i servizi indivisibili (TASI) è quella prevista per l'IMU ai sensi dell'art. 1 comma 675 della L. 147/2013;

RICHIAMATO integralmente il regolamento TASI approvato con delibera di C.C. n. 54 del 17/07/2014 e s.m. che:

- stabilisce all'art. 4 comma 2 la percentuale della tassa a carico dell'occupante nella misura del 10% ;
- richiama all'art. 6 il dettato del comma 683 sopra menzionato demandando, alla delibera di determinazione delle aliquote, l'individuazione dei servizi indivisibili e la definizione dei costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTA la delibera di C.C. n. 27 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state fissate, per l'anno 2016, le seguenti aliquote IMU:

<b>ALIQUOTE IMU 2016</b>	
<b>fattispecie imponibile</b>	<b>aliquota</b>
A) Abitazioni principali e relative pertinenze (esclusivamente categorie A1, A8 e A9 abitazioni di lusso)	0,53% ossia 5,3 per mille
B) Abitazioni che non sono destinate ad abitazione principale rientranti nella categoria catastale A (abitazioni: sfitte, a disposizione, concesse in uso gratuito, ecc...) e relative pertinenze	0,98% ossia 9,8 per mille
Immobili diversi da quelli descritti con riferimento alle lettere A e B	1% ossia il 10 per mille

- DATO ATTO che in sede di determinazione delle aliquote occorre rispettare la "clausola di salvaguardia" di cui all'art. 1 comma 677 della Legge 147/2013 e s.m. sopra citato e del blocco degli aumenti dei tributi di cui all'art. 1 comma 26 della Legge 28/12/2015, n. 208;

- RITENUTO di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2016:

<b>ALIQUOTE TASI 2016</b>	
<b>fattispecie</b>	<b>aliquota</b>
Abitazione principale e relative pertinenze solo categorie A1, A8 ,A9 e relative pertinenze	0,06% ossia 0,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0,06% ossia 0,6 per mille
Aree fabbricabili	0,06% ossia 0,6 per mille
Altri fabbricati	0,06% ossia 0,6 per mille
<b>NON SONO PREVISTE DETRAZIONI</b>	

- VISTI i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, di seguito riportati:

	<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTI</b>
1	VIABILITA' - PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1.769,740,18
2	TUTELA AMBIENTALE	16.600,00
3	SERVIZIO CIMITERIALE	289.446,72
5	POLIZIA MUNICIPALE	759.492,00
6	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE	414.124,77
7	SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	892.046,67
8	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA	325.425,00
9	BIBLIOTECA E ATTIVITA' CULTURALI (ESCLUSO TEATRI)	315.021,21
		<b>4.781.896,55</b>

VISTO il comma 17 dell'art. 1 della citata Legge 208/2015, che introduce modifiche al Fondo di solidarietà Comunale (FSC) derivanti in gran parte dal nuovo assetto delle entrate, e prevede l'incremento di detto Fondo in base alla quantificazione stimata delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI per i Comuni a Statuto Ordinario;

VISTO l'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011, convertito in legge, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 del 6 aprile 2012, con la quale viene resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

VISTO il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla pubblicazione delle delibere che dispone l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni (*se previste*), nonché i regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, **entro il termine perentorio del 14 ottobre** dello stesso anno, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

ACQUISITI I PARERI del responsabile di Servizio, per la regolarità dell'atto sotto l'aspetto tecnico e del ragioniere capo, sotto l'aspetto contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267 ed inseriti nella presente deliberazione;

ACQUISITO il parere dei revisori dei conti prot. n. 14527 del 07/04/2016;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 21.4.2016;

CON VOTI favorevoli 10, 3 contrari (Martina Pasqualetto, Marco Marchiori e Antonio Milan) espressi per alzata di mano dai n. 13 componenti il Consiglio Comunale, presenti e votanti;

### DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2016:

<b>ALIQUOTE TASI 2016</b>	
<b>fattispecie</b>	<b>aliquota</b>
Abitazione principale e relative pertinenze solo categorie A1, A8 ,A9 e relative pertinenze	0,06% ossia 0,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0,06% ossia 0,6 per mille
Aree fabbricabili	0,06% ossia 0,6 per mille
Altri fabbricati	0,06% ossia 0,6 per mille
<b>NON SONO PREVISTE DETRAZIONI</b>	

2. **DI DARE ATTO** del rispetto della "clausola di salvaguardia" di cui all'art. 1, comma 677, della Legge 27/12/2013, n. 147 e s. m. citato e del blocco degli aumenti dei tributi di cui all'art 1 comma 26 della Legge 28/12/2015 , n. 208;
3. **DI STIMARE** in € **375.000,00** il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra come risulta nel prospetto **allegato A** che forma parte integrante della presente deliberazione;
4. **DI INDIVIDUARE** i seguenti servizi indivisibili, con i relativi costi, alla cui copertura, la TASI è diretta:

	<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTI</b>
1	VIABILITA' - PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1.769,740,18
2	TUTELA AMBIENTALE	16.600,00
3	SERVIZIO CIMITERIALE	289.446,72

5	POLIZIA MUNICIPALE	759.492,00
6	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE	414.124,77
7	SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	892.046,67
8	ASSISTENZA , BENEFICENZA PUBBLICA	325.425,00
9	BIBLIOTECA E ATTIVITA' CULTURALI (ESCLUSO TEATRI)	315.021,21
		<b>4.781.896,55</b>

5. **DI TRASMETTERE** telematicamente entro il **14/10/2016** la presente deliberazione, come previsto dall'art. 1 comma 688 della L 27/12/2013, n. 147, modificato dalla Legge 208/2015, e tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 13 comma 15 del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito dalla Legge 214/2011;
6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. L.vo n. 267 del 18.8.2000, con voti unanimi favorevoli accertati separatamente, dai n. 13 componenti il Consiglio Comunale, presenti e votanti.

\*\*\*\*\*

*A questo punto la Presidente del Consiglio Comunale sospende la seduta per 5 minuti.*

*Alle ore 21.02 la seduta riprende, risultano presenti 13 componenti il Consiglio Comunale (assenti: Conti Luisa, Dalla Costa Lucio, Ballello Marina e Saccon Giampietro).*

\*\*\*\*\*



Il Responsabile del Settore TRIBUTI, VALLOTTO MONICA, ha espresso, sulla presente proposta di deliberazione, parere FAVOREVOLE

MIRANO, li 21 aprile 2016

Il Responsabile del Settore AREA 1 - AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA, Mozzato Maurizio, ha espresso, sulla presente proposta di deliberazione, parere FAVOREVOLE

MIRANO, li 21 aprile 2016

Il Responsabile del Settore AREA 1 - AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA - PARERE CONTABILE, Mozzato Maurizio, ha espresso, sulla presente proposta di deliberazione, parere FAVOREVOLE

MIRANO, li 21 aprile 2016

---

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE  
F.to CIBIN RENATA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to LONGO SILVANO

---

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa oggi all'ALBO PRETORIO per la prescritta PUBBLICAZIONE di GG. 15, a mente dell'art. 124 - 1° comma del D. L.vo 18.8.2000, n. 267, e registrata al reg. Pubbl. N° 768 .

Lì, 18 maggio 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to VALERIA LAZZARINI

---

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune come sopra, è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. L.vo 18.8.2000, n. 267.

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

ALLEGATO A  
 PROSPETTO PREVISIONE GETTITO TASI 2016

DESCRIZIONE	ALIQUOTA PER MILLE	PREVISIONE 2016 IN BASE A VERSAMENTI 2015 E MODIFICHE LEGGE 208/2015
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze (esclusivamente categorie A1,A8 e A9 (abitazioni di lusso )	0,6	6.000,00
AREE FABBRICABILI	0,6	34.000,00
ALTRI FABBRICATI	0,6	322.000,00
FABBRICATI RURALI	0,6	13.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>375.000,00</b>

per immobili occupati da un soggetto diverso dal possessore :  
 quota TASI a carico possessore 90%  
 quota TASI a carico utilizzatore 10%

COMUNE DI MIRANO  
 Approvato A alla delib. di  
 G.C. n° 28 del 27/6/2016  
 G.C.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Renata Cibin

*Renata Cibin*



IL SEGRETARIO GENERALE  
 Duilio Sotgiu Longo

*[Handwritten signature]*